



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 54 per l'affidamento del servizio di verifica periodica dei dispositivi di messa a terra, ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 462/2001 nella sede del TAR Campania - Napoli
CIG: **Z96335B5D7**

Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare il Titolo I, concernente “Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia”*;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO, in particolare, l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 5 bis del predetto D.L. n. 76/2020, convertito in L. 120/2020, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato con Decreto n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021, con il quale è stato adottato il *“Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa, adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

RITENUTO di provvedere alla verifica periodica biennale dei dispositivi di messa a terra presso la sede del Tar Campania-Napoli ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 462/2001;

VISTA la nota prot. n. 11651 del 07/04/2021 a firma del Segretario Delegato per i TAR di assegnazione fondi fabbisogno 2021, con la quale è stata assegnata sul capitolo di spesa 2291 la **somma complessiva di euro 71.050,00**, di cui euro 1.500,00 per verifica biennale degli impianti elevatori e per verifica biennale degli impianti di messa a terra;

DATO ATTO che non è attiva alcuna Convenzione Consip per l'affidamento oggetto della presente determina e che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTA la determina n. 36 con la quale si procedeva all'affidamento diretto, a seguito di indagine di mercato, del servizio tramite trattativa diretta sul MEPA in favore della società Icert s.r.l. (P.IVA. 05687751213), per un importo massimo di euro **850,00**(ottococinquanta/00), IVA esclusa;

VISTA la Trattativa Diretta n. 1848762 del 30/09/2021 e dato atto che la stessa è andata deserta;

ATTESO che il costo del servizio di verifica impianti messa a terra è indicato in apposito tariffario INAIL ed è pari ad euro 850,00 oltre IVA;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, tramite TD sul mercato elettronico della pubblica amministrazione a favore della Società RI.MA. srl., che ha presentato offerta in data 01/09/2021 prot. n. 3545;

ACQUISITO il C.I.G. Z96335B5D7;

ACQUISITO il DURC;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP), che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella direttiva-esecutiva;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona del dott. Michele Bocchino, il quale risulta iscritto all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n. 4254 del 11/10/2021 2021, resa dal dott. Michele Bocchino, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario

del presente atto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2291 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario

D E T E R M I N A

- 1) ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, di procedere all'affidamento diretto del servizio indicato in premessa tramite trattativa diretta sul MEPA in favore della società RI.MA s.r.l. (P.IVA. 02329620971), per un importo massimo di euro **850,00**(ottocentocinquanta/00), IVA esclusa;
- 2) di esonerare l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
- 3) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Michele Bocchino, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016,
- 4) sarà cura del RUP designato di provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara da pubblicare nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente